



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 644

PROVA CINOFILA DELL'8 E DEL 9 MARZO 2025 NEL TERRITORIO DEGLI ATC TV05, TV07, TV08, TV09 e TV10: LA GIUNTA REGIONALE INTERVERRÀ PER IMPEDIRE CHE LA PROVA SI SVOLGA SULLA BASE DI UN TITOLO INEFFICACE?

presentata il 14 febbraio 2025 dai Consiglieri Zanoni e Masolo

Premesso che:

- con decreto n.79 del 6 febbraio 2025 del Direttore della Direzione agroambiente, programmazione e gestione ittico e faunistico-venatoria è stato autorizzato lo svolgimento di una prova cinofila per cani da seguita su specie lepre, senza sparo e abbattimento, per sabato 8 e domenica 9 marzo 2025, nel territorio degli ATC TV05, TV07, TV08, TV09 e TV10, ai sensi dell'articolo 18 comma 3 della L.R. n. 50/1993;
- l'articolo 8 dell'Allegato A alla Dgr n. 1179 del 15 ottobre 2024¹ alla lettera a) del comma 4, subordina l'efficacia dell'autorizzazione per prove all'esterno delle ZAC al decorso del termine di trenta giorni dalla pubblicazione negli albi pretori, senza che pervengano motivi ostativi o di diniego e in tal senso dispone il punto 3 del dispositivo del decreto direttoriale.

Riscontrato che nella quasi totalità degli albi pretori dei Comuni interessati il termine prescritto solo in un caso matura in epoca antecedente alle date per cui è stata richiesta autorizzazione²; nella restante e larghissima parte dei Comuni, il termine matura o in concomitanza del secondo giorno della manifestazione o, in parecchi casi, addirittura oltre tali date³.

¹ Approvazione dei Criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile. L. n. 157/1992, art. 10, L.R. n. 50/1993, art. 18, DGR 401/2024.

² Comune di Carbonera, pubblicazione Albo pretorio n.190 del 2025

³ Comune di Motta di Livenza (termine finale pubblicazione 13 marzo 2025, pubblicazione n. 68 del 2025); Comune di San Biagio di Callalta (termine finale pubblicazione 10 marzo 2025, pubblicazione n. 174 del 2025); Comune di San Fior (termine finale pubblicazione 11 marzo 2025, pubblicazione n.83 del 2025); Comune di Mareno di Piave (termine finale pubblicazione 12 marzo 2025, pubblicazione n. 117 del 2025); Comune di Vazzola (termine finale pubblicazione 10 marzo 2025, pubblicazione n.141 del 2025); Comune di Fontanelle (termine finale pubblicazione 11

Considerato che il mancato intero compimento del termine inficia l'esercizio del diritto a opporsi incide sull'efficacia sull'autorizzazione, di talché la manifestazione si svolgerebbe senza il prescritto titolo autorizzativo.

Considerato, altresì:

- che vi è parziale sovrapposibilità tra il territorio di svolgimento della prova e le vigenti zone di ripopolamento e cattura, istituto di protezione che, come noto, è funzionale a consentire la riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale;
- che sussiste inoltre un certo grado di sovrapposibilità tra porzioni del territorio di svolgimento della prova con siti della Rete Natura 2000.

Evidenziato che:

- il periodo di riproduzione della lepre comune (*Lepus europaeus*) è generalmente compreso tra fine febbraio e maggio: durante questi mesi i cuccioli appena nati sono particolarmente vulnerabili; qualora scovati da un cane da caccia sarebbero immancabilmente uccisi; pertanto, la prova cinofila comprometterebbe la riproduzione della lepre in modo significativo;
- l'art. 7 della 157/92 istituisce l'ISPRA (già INFS) con il compito di fornire supporto tecnico-scientifico per la gestione e la conservazione della fauna selvatica, valutando gli impatti delle attività umane sulla fauna e la proposta di misure di gestione e conservazione, in particolare il comma 3 prevede che ISPRA ha il compito "di controllare e valutare gli interventi faunistici operati dalle regioni e dalle province autonome, di esprimere i pareri tecnico-scientifici richiesti dallo Stato, dalle regioni e dalle province autonome."
- la Regione non ha chiesto il parere Ispra, nonostante la gara cinofila interessi ben 5 Ambiti Territoriali di Caccia e il territorio di ben 24 comuni della provincia di Treviso: è immediatamente percepibile come lo svolgimento della gara avrebbe ripercussioni di notevole impatto sulla popolazione di lepre.

Ricordato che l'art.18, comma 4, della L.50/1993 prevede che per le gare cinofile "L'autorizzazione è rilasciata sentita la Commissione di cui all'articolo 3, entro sessanta giorni dalla richiesta, tenuto conto delle specie presenti nei territori interessati.", ma non risulta che la Commissione regionale faunistico-venatoria sia stata sentita.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano l'Assessor regionale alla caccia Giunta regionale

per sapere, alla luce di quanto sopra premesso e rilevato, quali provvedimenti, anche di secondo grado, intenda far attivare per impedire che la prova cinofila autorizzata si svolga sulla base di un titolo privo di efficacia.

marzo 2025, pubblicazione n. 69 del 2025); Comune di Ormelle (termine finale pubblicazione 11 marzo 2025, pubblicazione n. 120 del 2025); Comune di Cimadolmo (termine finale pubblicazione 12 marzo 2025, pubblicazione n.88 del 2025); Comune di Codognè (termine finale pubblicazione 9 marzo 2025, pubblicazione n.101 del 2025); Comune di Godega S.Urbano (termine finale pubblicazione 9 marzo 2025, pubblicazione n. 70 del 2025); Comune di Orsago (termine finale pubblicazione 12 marzo 2025, pubblicazione n.123 del 2025); Comune di Cordignano (termine pubblicazione 12 marzo 2025, pubblicazione n.163 del 2025); Comune di Mansué (termine finale pubblicazione 10 marzo 2025, pubblicazione n.86 del 2025); Comune di Gaiarine (termine finale pubblicazione 9 marzo 2025, pubblicazione n.78 del 2025); Comune di Gorgo al Monticano (termine finale pubblicazione 12 marzo 2025, pubblicazione n. 125 del 2025); Comune di Ponte di Piave (termine finale pubblicazione 13 marzo 2025); Comune di Oderzo (termine finale pubblicazione 9 marzo 2025, pubblicazione n.90 del 2025).